Testi: **Padre Giovanni Alberti**

© Editrice Shalom, Prima edizione – 12.09.2022 Ss.mo Nome di Maria
Foto: Gianluca Benedetti
© Libreria Editrice Vaticana (Testi Sommi Pontefici)
© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena (Parola di Dio)
Immagine in copertina realizzata da:
fra Giuseppe, giovane seminarista francescano sedicenne

ISBN **978 88 8404 805 9**

SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8124:

www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440
dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140
in qualsiasi ora del giorno e della notte

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre sue pubblicazioni.

Indice

Supplica a santa Maria Goretti per chiedere una grazia *5*
Scheda biografica di Maria Goretti *6*
Introduzione *8*

Prima parte
LA VITA

La famiglia di Marietta
I genitori: Assunta e Luigi Goretti *15*
I fratelli *20*
Il primo addio 23
L'incontro con Serenelli 31
Cascina Antica di Conca 36
La morte di Luigi Goretti 40
Una giornata di Marietta 45
Dio trovato nel quotidiano 53
Il giorno della Prima Comunione 60
Le prime ombre della sera 68
La passione di Marietta 74
Il pianto della piccola Teresa 78
L'altro dramma 84
La scelta di amare, comunque 88
Il referto medico 93
Il sole nella notte 96

Il disegno di Dio 101
Santa Maria Goretti 105

Seconda parte
I PROTAGONISTI DI UNA STORIA DI GRAZIA

Marietta non è la santa dei "cinque minuti" 111
Marietta: itinerario della misericordia di Dio 118
Il suo amore per la Vergine Maria 122
Le immagini della Madonna care a Marietta *123*
Il Rosario della sera *126*
Un'apparizione della Madonna *127*
Un ritratto di Alessandro Serenelli
Alle radici di un assassino: l'assenza di una famiglia *129*
Alessandro salvato dal perdono *134*
Il testamento di Alessandro *137*

Terza parte
SULLE TRACCE DI MARIETTA: I LUOGHI

Corinaldo 141
Pregiagna: la casa natale di Marietta *142*
Santuario Diocesano di Santa Maria Goretti a Corinaldo *144*
Paliano 147
Le Ferriere 148
Nettuno 150
Pontificio Santuario Basilica Madonna delle Grazie e Santa Maria Goretti a Nettuno *152*

Supplica a santa Maria Goretti per chiedere una grazia

O piccola Maria Goretti, che sacrificasti la vita per conservare illibata la tua verginità e che, morente, perdonasti al tuo uccisore promettendo di pregare per lui dal cielo, aiutaci a superare noi stessi nel difficile cammino di questo mondo così profondamente sconvolto dalle più violente passioni.

Ottienici la grazia della purezza dei costumi e quella di un grande amore verso i nostri fratelli.

Tu che, uscita da un'umile famiglia di contadini, per la tua eroica vittoria sul male e il glorioso martirio volasti al cielo con l'aureola della santità, ottienici la pace, la fede, il lavoro fecondo in una nuova atmosfera di carità, ottenendo per noi dal Signore tutte le grazie necessarie per il nostro bene spirituale e materiale, per la nostra vita terrena e per quella eterna.
In particolare ottienici la grazia che in questo momento ci sta molto a cuore *(chiedere la grazia che si desidera)*.

Scheda biografica di Maria Goretti

16 ottobre 1890: Maria Goretti nasce a Corinaldo da Luigi Goretti e Assunta Carlini.

17 ottobre 1890: viene battezzata nella chiesa di San Francesco a Corinaldo. Le sono imposti i nomi di Maria e Teresa.

4 ottobre 1896: riceve la Cresima da monsignor Giulio Boschi, vescovo di Senigallia.

12 dicembre 1896: la famiglia Goretti lascia Corinaldo ed emigra a Colle Gianturco, vicino Paliano.

febbraio 1899: trasferimento a Le Ferriere di Conca.

6 maggio 1900: Luigi Goretti muore colpito dalla malaria.

16 giugno 1901: Maria riceve la Prima Comunione nella chiesa di Conca, oggi Borgo Montello.

5 luglio 1902: ore 15:30 viene ferita mortalmente da Alessandro Serenelli.

6 luglio 1902: muore a Nettuno a 11 anni, 8 mesi, 21 giorni, dopo aver perdonato il suo uccisore.

8 luglio 1902: è sepolta nel cimitero di Nettuno.

31 maggio 1935: inizio del processo informativo di Albano.

25 marzo 1945: Pio XII riconosce l'autenticità del martirio di Maria Goretti.

27 aprile 1947: beatificazione.

24 giugno 1950: è dichiarata santa in piazza San Pietro da papa Pio XII.

INTRODUZIONE

La piccola e dolce martire della purezza

Riproponiamo, in un italiano aggiornato, un brano dell'omelia tenuta da papa Pio XII nel giorno della canonizzazione di santa Maria Goretti, 24 giugno 1950.

Perché, ascoltando o leggendo il racconto della breve vita di santa Maria Goretti, così somigliante a una limpida narrazione evangelica per semplicità di linee, per colore di ambiente, per la stessa fulminea violenza della morte, ci si commuove? Perché Maria Goretti conquista così rapidamente i cuori?

Se è vero che nel martirio di Maria Goretti brillò soprattutto la purezza, in essa e con essa trionfarono anche le altre virtù cristiane. Nella purezza era l'affermazione più elementare e significante del dominio perfetto dell'anima sulla materia; nell'eroismo supremo, che non s'improvvisa, era

l'amore tenero e docile, obbediente e attivo verso i genitori; il sacrificio nel duro lavoro quotidiano; la povertà evangelicamente contenta e sostenuta dalla fiducia nella Provvidenza celeste; la religione tenacemente abbracciata e voluta conoscere ogni giorno di più, fatta tesoro di vita e alimentata dalla fiamma della preghiera; il desiderio ardente di Gesù eucaristico e, infine, corona della carità, l'eroico perdono concesso all'uccisore: rustica ghirlanda, ma così cara a Dio, di fiori campestri, che adornò il bianco velo della sua Prima Comunione, e poco dopo il suo martirio.

Canonizzazione di santa Maria Goretti, 1950

La vera felicità esige coraggio
(San Giovanni Paolo II, Angelus, 6 luglio 2003)

Maria Goretti, piccola e dolce "martire della purezza", come ebbe a definirla il mio venerato predecessore Pio XII. Il suo corpo mortale riposa nella chiesa di Nettuno, nella diocesi di Albano, e la sua bell'anima vive nella gloria di Dio. Che cosa dice ai giovani di oggi questa ragazza fragile, ma cristianamente matura, con la sua vita e soprattutto con la sua morte eroica? Marietta – così veniva familiarmente chiamata – ricorda alla gioventù del terzo millennio che la vera felicità esige coraggio e spirito di sacrificio, rifiuto di ogni compromesso con il male e disposizione a pagare di persona, anche con la morte, la fedeltà a Dio e ai suoi comandamenti.

Quanto attuale è questo messaggio! Oggi si esaltano spesso il piacere, l'egoismo o addirittura l'immoralità, in nome di falsi ideali di libertà e di felicità. Bisogna riaffermare con chiarezza che la purezza del cuore e del corpo va difesa, perché la castità "custodisce" l'amore autentico.

Santa Maria Goretti aiuti tutti i giovani a

sperimentare la bellezza e la gioia della beatitudine evangelica: «Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio» (Mt 5,8).

La purezza di cuore, come ogni virtù, esige un quotidiano allenamento della volontà e una costante disciplina interiore. Richiede anzitutto l'assiduo ricorso a Dio nella preghiera.

Affido la gioventù a Maria, splendente di bellezza. Lei, che ha sorretto Maria Goretti nella prova, aiuti tutti, specialmente gli adolescenti e i giovani, a scoprire il valore e l'importanza della castità per costruire la civiltà dell'amore.

Giovanni Paolo II in preghiera di fronte al corpo di santa Maria Goretti

«Avere vicino il costante ricordo di santa Maria Goretti mi fa tanto bene!»

Papa Francesco il 20 dicembre 2016 ha inviato una lettera all'allora Rettore del Santuario di Nettuno (Roma), padre Antonio Coppola, per ringraziarlo della preziosa reliquia di santa Maria Goretti che, il 13 dicembre dello stesso anno gli aveva consegnato in segno di gratitudine per il suo messaggio inviato in occasione della festa di Santa Maria Goretti.

Nel testo inviato a padre Coppola, il Santo Padre confida di ripensare spesso alle ultime parole di Maria: «Ripenso spesso alle ultime parole di Marietta: "Lo perdono e lo voglio con me in Paradiso" e la invoco affinché continui a elargire questo dono su tutti noi che siamo peccatori. La sua esistenza semplice e povera si è fatta carico delle debolezze e delle difficoltà di ogni fratello per guadagnarne la redenzione. E questo l'ha fatta santa e grande santa!».

Il Pontefice, entusiasta per la reliquia, confida inoltre in questa lettera: «La ringrazio pertanto della lettera e delle belle pubblicazioni che mi ha consegnato insieme alla preziosa reliquia. Avere vicino il costante ricordo di santa Maria Goretti mi fa tanto bene!».

Le parole di papa Giovanni Paolo II e di papa Francesco indicano Marietta come la santa dell'umiltà e della quotidianità, la salutano come santa del perdono.

Questa agile raccolta di preghiera vuole essere un aiuto per innalzare a lei il nostro pensiero, per farle presenti le nostre necessità, nella sicurezza di essere capiti e ascoltati.

Santa Maria Goretti ci aiuti a vivere come lei stessa ha vissuto: in semplicità e pienezza, così da compiere lo stesso gesto di perdono per il suo uccisore che Gesù ha compiuto in croce.

PRIMA PARTE

LA VITA

I genitori: Assunta e Luigi Goretti

Luigi è di Corinaldo, dove nasce il 27 dicembre 1859. I suoi genitori sono Antonio e Teresa Mazzoli, originari di Ostravetere, contadini da sempre. A 15 anni rimane orfano della mamma, che muore il 3 agosto 1874. Due anni dopo, il 27 agosto 1876, suo padre si risposa con una vedova, Domenica Rotari. Ancora una morte ridisegna il suo futuro: l'8 dicembre 1883 muore suo padre Antonio e Luigi si offre come garzone in un podere vicino a quello dove abita Assunta. Dai documenti che abbiamo emerge una figura tenace, concreta, dedita al lavoro e alla famiglia. La sua religiosità è senza devozionalismo e al momento opportuno sa prendere con coraggio le sue responsabilità.

Assunta nasce il 15 agosto 1866, ma invece che da una culla, i primi vagiti li fa sentire dalla ruota della Casa degli Esposti di Senigallia,